

DIABETE

Esiste ancora la “intolleranza glucidica”? Ed il “pre-diabete”?

Quale è il confine da non superare?

Diagnosi precoce e primi approcci terapeutici

Sabato 13 ottobre 2018

Sala Conferenze del Circolo Ufficiali dell'Esercito
Via Marsala n. 12 Bologna

PROGRAMMA

- 08.45-09.00 *Registrazione partecipanti*
- 09.00-10.30 *Perché il diabete fa paura?*
Prof. Uberto Pagotto
Professore Ordinario di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo – Università di Bologna
Direttore U.O.C. Endocrinologia e f.f. U.O. Diabetologia – Policlinico S. Orsola-Malpighi
- 10.30-11.30 *Il potenziale diabetico a rischio*
Dott. Michele Salvatore Grimaldi
Dirigente Medico U.O. Diabetologia – Policlinico S. Orsola-Malpighi
- 11.30-12.00 *Dibattito con i presenti*
- 12.00-12.30 *Questionario ECM e qualità percepita*

In un mondo in cui si susseguono allarmi sempre più drammatici sulla prevalenza ed incidenza del diabete tipo 2, con le ovvie conseguenze sulle comorbidità ad esso associate, diventano sempre più importanti le attività di prevenzione e di diagnosi precoce della malattia diabetica. In questo senso, ci sono importanti fattori di rischio tra i quali le condizioni di pre-diabete, come la alterata glicemia a digiuno e la ridotta tolleranza glucidica, da mai sottovalutare nella pratica clinica. Alla luce di quanto sopra, la conferenza verterà sulla descrizione di quali possano essere le necessarie condizioni per ritenere un soggetto a rischio per sviluppare diabete, quali le strategie per una diagnosi quanto più anticipata, specifica e puntuale per confermare il sospetto e soprattutto quali siano le misure per ritardare quanto più possibile la evoluzione verso il diabete e soprattutto per ritardarne le sue pericolose conseguenze.

Destinatari dell'attività formativa: Medici-Chirurghi (Medico Generico e tutte le discipline) - Odontoiatri

Crediti ECM attribuiti: n. 3

Posti disponibili: 100

Obiettivo formativo: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica

Responsabile Scientifico: Prof. Uberto Pagotto